

Comune di Marene

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 23 03/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014.

dato atto che è in fase di predisposizione la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Tenuto conto che con verbale del 08/02/2017 è stato espresso parere favorevole sulla determina dei Servizi Finanziari n. 02/2017 di riaccertamento parziale e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame;

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

Le entrate risultano regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati risultano essere relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

Le spese risultano essere state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate:

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, risultano essere state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili .

La reimputazione degli impegni risulta essere stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate di seguito sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

P.A.E.S. e P.R.I.C.: Il Comune di Marene è Comune Capofila:costo totale € 19.700,00, finanziato per € 14.000,00 dalla Fondazione CRC e € 2.605,00 a carico del Comune di Cervere ,che ha già trasferito la propria quota nel 2016.

Sono stati conservati a residui i lavori già predisposti relativi al PAES per la somma di € 5.700,00, mentre vengono reimputati nell'entrata cap. 506 e nella spesa cap. 198 € 14.000,00;

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni risulta essere stata effettuata in base all'esigibilità.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 104.219,97;

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 105.235,01 è pertanto la seguente:

cap. 2638 € 4.821,44 adeguamento norme antincendio edificio scolastico

cap. 2638 € 11.638,63 accorpamento centrale termica plesso scolastico

cap. 2605 € 19.666,40 PRGC

cap. 2840.1 € 8.955,06 strade

cap. 2840.3 € 59.138,44 parapetto muro sostegno Piazza Comunale - Via Cravetta

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

Dato atto che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

Preso atto che il FPV spesa in c/capitale risulta essere stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si prende atto che lo stesso è già stato determinato con il riaccertamento parziale dei residui ed ammonta ad € 36.453,13.

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

I residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

I residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

si prende atto che non risulta la fattispecie.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

si prende atto che non risulta essere stato necessario provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
--------	-------------------	------	------	------	------	------

1				1.636,50	8.375,30	86.427,33
2						10.597,92
3				351,94	16.590,00	28.193,88
4			32165,99			3.744,41
5						
6						
7						

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	6.504,02	292,15	6.000,00	154,00	1.022,00	204.605,62
2		28.818,33	248.320,12			30.445,95
3						
4						
5						

10.MOTIVAZIONE

Si raccomanda di fornire adeguata motivazione, per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato, da parte dei responsabili dei servizi.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Lì...23/02/...201

L'Organo di Revisione

A.Matarazzo